

RELAZIONE CAPI AREA E UFFICIO A.A 2016/17

Fabiana FUSCO - Francesco SAVONITTO

Area Servizi di Supporto alla Didattica (ADID)

Premessa

L'ADID – Area dei servizi di supporto alla didattica – detiene l'*ownership* dei principali processi di erogazione della didattica e di registrazione delle carriere degli studenti. Nell'a.a. 2016/17 l'ADID ha supportato in proprio e/o in stretto coordinamento con i dipartimenti (cui, dal 2017, è stata trasferita la funzione didattica) e con gli uffici dell'Amministrazione centrale (in particolare con l'Area di servizio agli studenti – ASTU, con il Presidio e il Servizio di gestione della qualità), le attività di progettazione, programmazione, accreditamento e organizzazione dell'offerta didattica nonché di reclutamento, registrazione e rilascio dei titoli accademici agli studenti, ivi compresi quelli provenienti dall'estero, dei corsi di laurea e di laurea magistrale, di master universitario e di perfezionamento, di specializzazione e di formazione/abilitazione degli insegnanti.

Attività svolte ed obiettivi raggiunti

Il certificato di qualità ISO 9001:2008 “per i servizi di gestione delle carriere degli studenti e di supporto alla redazione dell'offerta formativa annuale”, per la prima volta nell'Ateneo ottenuto dall'ADID nel 2014, è stato confermato nel 2016 (DNV-GL 14/6/2016) assieme a quello di tutti gli altri processi/servizi dell'Ateneo.

Nel 2016 l'ADID ha contribuito in misura decisiva, assieme al Presidio della qualità, alle strutture dipartimentali ed ai centri polifunzionali, all'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio sostenendo e preparando le attività di verifica, effettuate dal 12 al 16 dicembre 2016, da parte delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR. Nel corso del primo semestre 2017 l'Ateneo ha così ottenuto, oltre l'accreditamento, anche giudizi lusinghieri da parte delle CEV in merito alle attività e alle sedi oggetto di verifica.

La strutturazione dell'offerta didattica per il 2016/17, formulata mediante uno stretto coordinamento con le strutture dipartimentali e accreditata per intero dal MIUR, è stata



articolata in 36 lauree triennali, 4 lauree magistrali a ciclo unico e 33 lauree magistrali (in totale 73 corsi). Tra queste sono state istituite *ex novo* la laurea in Banca e finanza (L-18, sede di Pordenone) e le lauree magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi (LM-46) e in *Data Science and Scientific Computing* (LM-44 interateneo con l'Università di Trieste). Si segnala, a questo proposito, il documento Politiche di Ateneo e Programmazione, richiesto dall'ANVUR ai fini dell'attivazione di nuovi corsi di studio (cfr. *Linee guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47, modificato dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059).

Nello stesso periodo l'offerta formativa è stata ulteriormente articolata in master (13) di I e II livello, corsi di perfezionamento (4), scuole di specializzazione di area medica (28), umanistica (2) e scientifica (1), corsi di formazione e abilitazione per insegnanti (specializzazione per le attività di sostegno).

Al 31 luglio 2017 (dati APIC) figuravano 15.486 studenti iscritti all'a.a. 2016/17 (+0,8% rispetto all'anno precedente) di cui 4.669 immatricolati al primo anno (+5% rispetto all'anno precedente). Dati ANS riportano che i laureati triennali e a c.u. dell'a.a. 2015/16 sono stati 2.078, quelli su lauree magistrali 778.

Dal punto di vista organizzativo, oltre al contributo dato alla citata dipartimentalizzazione della funzione didattica (dalla strutturazione in quattro poli didattici si è passati ad otto servizi dipartimentali), si è intervenuti riducendo le posizioni di responsabilità nelle segreterie studenti (da quattro posizioni a due) e le modalità di gestione degli studenti e dei titoli di studio stranieri in collaborazione con l'Area Servizi agli Studenti (ASTU). E' stato dato avvio inoltre ad un programma di dematerializzazione dei processi, in particolare di quelli che fanno capo agli studenti, con il trasferimento *online* di attività e procedimenti precedentemente risolti in modalità cartacea (manifesti degli studi, domanda e tesi di laurea, scelta del piano di studio, informazioni di servizio, calendari e orari). E' stato dato inoltre forte sostegno alla mappatura dei processi intra e interorganizzativi.

Obiettivi futuri ed attività progettate

Il futuro si presenta ricco di sfide, sia per il governo dei processi didattici sia per l'organizzazione delle azioni di supporto. La revisione del sistema AVA e la ridefinizione del set di indicatori che già l'ANVUR forniva introducono un profondo cambiamento delle modalità di accertamento della qualità dei corsi di studio. L'offerta didattica va ripensata in parte introducendo livelli professionalizzanti opportunamente studiati per il territorio e gli ordini professionali. Le modalità di erogazione vanno riprogettate puntando su didattica *blended* e laboratoriale. Va ampliato e qualificato il pacchetto di master universitari e corsi di perfezionamento/formazione offerto annualmente anche mediante collaborazioni esterne. Il settore della formazione degli insegnanti, sulla scia della normativa sulla "buona scuola", impegnerà l'università come mai prima è successo. Va portato avanti e completato il programma di dematerializzazione delle procedure di carriera degli studenti, puntando ancora sul sito web dell'Ateneo, che è fonte primaria delle informazioni trasmesse da e per gli studenti, e sui sistemi applicativi che vi fanno riferimento.

Osservazioni

Tutto il personale dell'ADID applica costantemente i principi della qualità nonché di efficienza/efficacia e legittimità delle azioni di supporto alla didattica e di servizio agli studenti. Il valore aggiunto conferito dall'ADID ai processi dell'Ateneo consiste essenzialmente nell'affidabilità della gestione delle carriere e dei corsi di studio, a partire dai sistemi di controllo/registrazione dei dati nel contesto di un'offerta formativa sempre mutevole ed in continuo sviluppo. Il servizio reso agli studenti si situa al più alto livello ed è essenziale per la loro futura qualificazione nel mercato del lavoro globale.

Nulla di tutto questo sarebbe possibile senza l'apporto dei collaboratori dell'ADID che, nelle più recenti indagini di rilevamento del grado di soddisfazione, hanno migliorato il livello di gradimento da parte degli studenti e manifestato mediamente maggior benessere organizzativo rispetto ad altri reparti dell'Università.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

I sottoscritti dichiarano di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito www.uniud.it e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, 30 ottobre 2017

f.to

Fabiana Fusco - Francesco Savonitto